

N° 30944 Reg.

Edto CD

Mod. 1113 - D

Scade il 2/12/64

E. N. P. I.

ENTE NAZIONALE PER LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI

SEDE IN ROMA

**Sorveglianza ed ispezione
sugli ascensori e montacarichi
in servizio privato**

Legge 24 Ottobre 1942 n. 1415 - Regolamento 24 Dicembre 1951 n. 1767
Norme tecniche D. L. 31 agosto 1945 n. 600

PROVINCIA di Milano

LIBRETTO DI IMMATRICOLAZIONE

dell'ascensore cat. A impiantato nello stabile di proprietà

Imma. S.I.S.

in Via Asterani N. 3/45 Scala C

Comune di Milano

N.

2	7	5	H	7
---	---	---	---	---

 di matricola

Titolare della licenza di esercizio Piero Bianchi

**Il presente libretto deve essere custodito nel luogo di installazione
dell'apparecchio a cura del titolare della licenza**

Imp. _____ collaudato il _____ licenza _____

NORME IMPORTANTI DA OSSERVARE

Legge 24-10-1942 N. 1415 (Estratto)

Art. 1. (Estratto) — Sono soggetti alle prescrizioni della succitata legge: gli ascensori adibiti al trasporto di persone (Cat. A.) o di cose accompagnate da persone (Cat. B); i montacarichi adibiti al trasporto di cose, con cabina accessibile alle persone per le sole operazioni di carico e scarico (Cat. C.); i montacarichi a motore adibiti al trasporto di cose, con cabina non accessibile alle persone e di portata non inferiore a Kg. 25 (Cat. D).

Art. 2. (Comma primo). — Nessun ascensore o montacarichi può essere impiantato e tenuto in esercizio senza preventiva licenza del Prefetto da rilasciarsi a persona fisica determinata.

Art. 3. (Comma terzo e quarto). — Il proprietario dello stabile in cui è impiantato l'ascensore o il montacarichi è tenuto a richiedere una ispezione straordinaria ogni qualvolta apporti modificazioni all'impianto, oppure quando, per importanti riparazioni degli organi di sollevamento o di sicurezza l'ascensore o il montacarichi sia stato messo temporaneamente fuori servizio.

In caso di incidenti di notevole importanza, anche se non siano seguiti da infortunio, deve essere immediatamente sospeso l'esercizio dell'ascensore in attesa delle disposizioni dell'organo incaricato delle ispezioni, al quale il proprietario deve dare immediata notizia dell'incidente.

Art. 4. (Comma primo). — Il proprietario è tenuto a fornire i mezzi e gli aiuti indispensabili perchè siano eseguiti il collaudo di primo impianto e le successive ispezioni.

Art. 5. (Comma primo). — Il proprietario è tenuto ad affidare la manutenzione di tutto il sistema dell'ascensore o del montacarichi a persona munita di certificato di abilitazione o a ditta specializzata, la quale deve provvedere a mezzo di personale abilitato.

Art. 7. (Comma quarto e quinto). — Il pagamento della tassa di licenza per l'esercizio degli ascensori e dei montacarichi è annuale.

Chi omette o ritarda il pagamento delle tasse di licenza è soggetto alla pena pecuniaria da un minimo pari al doppio della tassa dovuta sino ad un massimo pari al quadruplo della tassa medesima.

Art. 8. (Estratto). — Le contribuzioni dovute per il collaudo di primo impianto e per le ispezioni periodiche o straordinarie vanno versate anticipatamente.

Art. 9. (Comma primo). — E' vietato l'uso degli ascensori e dei montacarichi ai minori di anni 12, non accompagnati da persone di età più elevata.

D.L.L. 31 Agosto 1945 N. 600 (Estratto)

Art. 90. — L'incaricato della manutenzione degli ascensori o dei montacarichi, che a norma di legge deve servirsi di personale munito di certificato di abilitazione, deve provvedere alla periodica lubrificazione ed alla verifica di tutto il sistema e promuovere in tutti i casi la tempestiva esecuzione delle riparazioni e la sostituzione di qualsiasi parte deteriorata, mediante comunicazione scritta al proprietario dello stabile.

L'incaricato della manutenzione deve, almeno due volte l'anno per gli ascensori di categoria A, B, ed E e una volta l'anno per montacarichi di categoria C e D, verificare minutamente le corde metalliche, constatare le rotture dei fili delle corde stesse ed il buon funzionamento degli apparecchi di sicurezza e di controllo nonchè lo stato d'isolamento dell'impianto elettrico e la efficacia dei collegamenti elettrici con la terra riportando il risultato di tali accertamenti sul prescritto libretto stabilito dalla legge.

E. N. P. I.

ENTE NAZIONALE PER LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI

SEDE IN ROMA

Sorveglianza ed ispezione sugli ascensori e montacarichi per trasporto di persone o di cose in servizio privato

Legge 24 Ottobre 1942 n. 1415 - Regolamento 24 Dicembre 1951 n. 1767

Norme tecniche D. L. 31 agosto 1945 n. 600

PROVINCIA di Milano

LIBRETTO DI IMMATRICOLAZIONE

dell'ascensore cat. A impiantato nello stabile di proprietà
Imm. e S.I.I.S.
in Via Asterani N. 43/45 Scala ✓

Comune di Milano

N. 27547/9 di matricola

Titolare della licenza di esercizio

Il presente libretto deve essere custodito nel luogo di installazione dell'apparecchio a cura del titolare della licenza

Successivi eventuali cambiamenti :

Del proprietario dell'impianto

Del titolare della licenza d'esercizio

CONDOMINIO

Via Asteseni, 45 - Milano

Geom. EMILIO CISLAGHI

23 SET. 1983



23 SET. 1983

Dichiarazione da redigersi prima di porre in uso l'ascensore

Il sottoscritto proprietario dello stabile ove è installato l'impianto numero 105266 dichiara di affidarne la manutenzione a FIAM che l'assume ai sensi e agli effetti dell'art. 5 della legge 24-10-42 n. 1415 e dell'art. n. 90 delle norme tecniche, approvato con D.L. 31-8-1945 n. 600.

Addì 20-1-65

L'Incaricato della manutenzione

Bonazzoli

Il proprietario

Successivi eventuali cambiamenti dell'incaricato della manutenzione

Addì 20-2-1966

Firma dell'incaricato

P. FIAM. Manni

Firma del proprietario

Addì 10-5-83

Firma dell'incaricato

M. B. M. di Severino Pagnani concessionaria FIAM

Firma del proprietario

Addì 10-5-83

Firma dell'incaricato

MA. R. di Ferrari Fausto

Firma del proprietario

Comm. Fausto

Addì 01/05/02

MA.RI.MI. Associate S.r.l.

Via Boncompagni, 36 - 20139 MILANO

Tel. 02 2804839 - Fax 02 26119804

Partita IVA 04589130964

Firma del proprietario

Addì 01/01/2012

SAE ASCENSORI S.r.l.

ASCENSORI MONTACARICHI SCALE MOBILI

20149 MILANO - Via Monte Rosa, 14

Tel. 02.48.19.016 - Fax 02.48.16.939

Cod. Fisc. e Part. IVA 05507090966

Firma del proprietario

Addì 01/7/2019

Dallagiovanna & C. Srl

Viale Monza, 77 - 20125 Milano

Tel. 02.2841242 - Fax 02.2896109

C.F./P.IVA: 10146280960

Firma del proprietario

Addì

Firma dell' incaricato

Firma del proprietario

Addì

Firma dell' incaricato

Firma del proprietario

VERBALE DI COLLAUDO DELL' IMPIANTO

Vista la domanda in data analisi
e relativi allegati ai sensi dell' art. 11 del Regolamento amministrativo,
a seguito dell' esame favorevole del progetto, il sottoscritto Dr. Ing.
Lautills
dell' E.N.P.I. delegato dal Prefetto
di Milano ha proceduto il giorno 29-10-63 al collaudo
dell' ascensore installato nello stabile sito in Milano
Via Arzerani n. 43/45 scala

GENERALITA'

Tipo (1) elettrico Categoria A
N. di fabbrica 105266
Ditta costruttrice FIAM
Ditta installatrice 4
Sistemazione in vano chiuso
Corsa m. 26,91 Velocità di regime m./sec. 0,72 di livellazione
m./sec.
Portata netta Kg. 325 corrispondente a persone n. 4 (2)
incluse le persone trasportate (3).
Numero dei piani serviti 9 Piani con più accessi n.
Tipo di manovra universale a pulsanti

LOCALE APPARATO MOTORE (comune a 2 impianti)

Ubicazione in alto sopra il vano di corsa
Dimensioni in pianta mm. 4270 x 3050 altezza mm. 2030
Modo di accesso diretto dalla scala dello stabile

(1) Indicare se elettrico, idraulico, a trasmissione.
(2) Per ascensori di categoria A.
(3) Per ascensori di categoria B.

Illuminazione naturale ed elettrica

Struttura di sostegno dell'apparato motore

arco di celestrosso sopra solette portante.

LOCALE PULEGGE DI RINVIO

Modo di accesso

Illuminazione

Composizione dell'incastellatura di sostegno pulegge

Diametro pulegge: mm. 440 di rinvio all'organo

APPARATO MOTORE

Tipo ad avvolgimento su tamburo

Diametro primitivo del tamburo mm.

Scanalatura: doppia semplice

Passo delle gole mm.

Tipo a frizione

Diametro della puleggia mm. 440 N. gole 2

Profilo delle gole cosmo 30°

Angolo di avvolgimento 154°

Tipo e rapporto del livellatore

Freno con cefpi aperti sul punto dell'ar
passo comandato da elettromagnete con
corrente raddrizzata.

MOTORI E CIRCUITI ELETTRICI

Motore per:	Tipo	Tensione V	Potenza kW	Giri al 1'	Rapporto di intermittenza (1)
<u>organo</u>	<u>as. trif.</u>	<u>380</u>	<u>3,3</u>	<u>1400</u>	<u>60%</u>

Trasformatore per: (2)	Raffreddamento	Rapporto di trasform. V_p/V_s	Potenza kVA
<u>manovra</u>	<u>aria</u>	<u>380/65</u>	<u>0,20</u>
<u>freno fatt. ecc. lumin.</u>	<u>"</u>	<u>380/40/6</u>	<u>0,55</u>

Circuito elettrico per:	Corrente (3)	Tensione V	Isolam. verso terra Ohm.	GRADO Classe di isolamento
<u>alimentazione</u>	<u>50 Hz</u>	<u>380</u>	<u>20</u>	<u>3</u>
<u>manovra</u>	<u>cor. rad.</u>	<u>50</u>	<u>20</u>	<u>2</u>
<u>luce</u>	<u>50 Hz</u>	<u>220</u>	<u>20</u>	<u>3</u>
<u>segnalazioni luminose</u>	<u>"</u>	<u>6</u>	<u>20</u>	<u>2</u>
<u>allarme</u>	<u>a. e.</u>	<u>5</u>	<u>20</u>	<u>2</u>
<u>freno</u>	<u>cor. rad.</u>	<u>60</u>	<u>20</u>	<u>2</u>

Dispositivi di sicurezza del circuito di manovra

(1) Per il motore principale.

(2) Circuito manovra - luce - ecc.

(3) Se alternata indicare la frequenza in Hz - se continua indicare c. c.

Collegamento elettrico a terra dell'argano e delle apparecchiature di manovra *filo di rame ϕ 40/10 collegato a pacchetto di dispersione.*

Tipo dell'interruttore generale *tripolare*

e sua ubicazione *locale argano e portineria*
 Tipo dell'interruttore di sicurezza (extra corsa) *sul subanastro; tripolare comandato da bobina di sparis sotto il trasformatore del circuito di manovra.*

Tipo dell'organo per disincaglio della cabina indipendente dall'apparato motore *plantino fisso sull'estremità dell'albero motore.*

Ubicazione del segnale acustico di allarme *in portineria*

ORGANI DI SOSPENSIONE

CATENE

Caratteristiche costruttive e dimensioni

Numero

Sollecitazione unitaria kg./mmq. coefficiente di sicurezza

FUNI

	della cabina		del contrappeso	
			alla cabina	all'argano
Tipo delle funi		<i>crociate</i>		
Nr. delle funi		<i>3</i>		
Diam. delle funi (d)	mm.	<i>9</i>		
Nr. dei trefoli		<i>6</i>		
Passo dell'elica del filo nel trefolo	mm.	<i>27</i>		
Nr. dei fili di diam. maggiore (d')		<i>54</i>		
Nr. dei fili di diam. minore (d'')		<i>54</i>		
Diametro fili (d')	mm.	<i>0,22</i>		
Diametro fili (d'')	mm.	<i>0,34</i>		
Sezione complessiva	mm ²	<i>28,4</i>		
Carico di rottura unit.	kg./mm ²	<i>135</i>		
Carico di rottura totale	kg.	<i>3067</i>		
Sollecitazione	kg./mm ²	<i>7,5</i>		
Coefficiente di sicurezza		<i>15</i>		
Diametro minimo di avvolgimento (D)	mm.	<i>440</i>		
Rapporto D/d		<i>49</i>		
Rapporto D/d'		<i>610</i>		
Stabilità allo scorrimento		<i>2,18/2,57</i>		
Condizioni degli attacchi delle funi		<i>rodde di</i>		
Coefficiente di sicurezza degli attacchi denunciato dal costruttore		<i>più di 8</i>		

(1)

Rispondenza ai dati riportati sulle targhette delle funi *rispondono*

(1) Eventuali constatazioni sulle condizioni e natura delle funi e degli attacchi.

VANO (comune a 2 cabine)

Dimensioni in pianta (1) mm. 2800 (2) mm. 1420
 Altezza del paramento delle soglie delle porte mm. 200 circa
 Altezza della testata del vano (3) mm. 3800
 Altezza del piede del vano (4) mm. 1680
 Distanza tra le soglie dei ripiani di accesso e la soglia della cabina mm. 20

Caratteristiche del collegamento elettrico a terra delle difese in ferro e delle porte del vano filo di rame Ø 16/10

Dispositivi arresto cabina estremo corsa superiore filasteno sotto il contrappeso

Dispositivi arresto cabina estremo corsa inferiore filasteno sul fondo forato

Regolarità dei cartelli indicatori al vano

Segnalazioni luminose presente ed occupato

Margine di sicurezza della corsa

alla sommità del vano mm. 600

al piede del vano mm. 25

Spazio libero oltre gli arresti fissi

alla sommità del vano mm. 1020

al piede del vano mm. 30

Difese

costituzione muratura

(1) Parallela all'asse cabina-contrappeso.
 (2) Normale all'asse cabina-contrappeso.
 (3) Dal piano di calpestio della fermata estrema superiore al soffitto del vano.
 (4) Dal piano di calpestio della fermata estrema inferiore al fondo del vano.

altezza mm. continue

distanza delle parti mobili dell'impianto mm.

PORTE DEL VANO

Tipo con cerniere di ferro e vetro di sicurezza VETMERIS

Altezza mm. 2100 Larghezza mm. 940

Tipo delle serrature con sistema di blocco con controllo elettrico diretto comandato da pattino retrattile

Porta apribile indipendentemente dal sistema di blocco e di manovra il 1° piano

Sistema di apertura della porta chiave di emergenza

Distanza tra le porte del vano e il fronte della cabina mm.

GUIDE

	della cabina	del contrappeso
Numero	2	2
Tipo della sezione	N	N
Profilo	T	T
Dimensioni	mm. 40 x 40	50 x 50
Ancoraggio (in alto o in basso)	in basso	in basso
Massima distanza fra gli ancoraggi	mm. 2600 circa	2600 circa

CABINA

Tipo (1) per 4 persone Dimensioni (2) mm. 1000 x 1150; h=2180

Materiale legno

(1) Per 2 - 3 - 4 ecc. persone (2) Larghezza - profondità - altezza.

Peso totale kg 310

Caratteristiche delle porte con cerniere, due ante in di
legno e vetro di sicurezza VET Meris

Altezza delle porte mm. 2000 Larghezza delle porte mm. 2 x 300

Dispositivi di sicurezza contatti a distacco obbligati

Altezza del paramento della soglia della cabina al disotto del piano di
calpestio mm. 170

Metodo di illuminazione permanente ed intenso con
porte aperte e con cabina in moto.

Natura del segnale di allarme sonoria con sire

Regolarità delle targhe ENPI
portata

Natura delle segnalazioni luminose

NATURA DEI COMANDI

In cabina bottoniera con 9 pulsanti; arresto ed
allarme.

Ai piani pulsanti di chiamata

Possibilità di esclusione della manovra esterna celi con 6 sec.
di ritardo.

DISPOSITIVI PARACADUTE E CONTRO L' ECCESSO DI VELOCITA' DELLA CABINA (1)

- 1) per rottura od allentamento anche di una sola fune con bloccaggio sulle guide.
- 2) contro eccesso di velocità della cabina in discesa e bloccaggio sulle guide.
- 3) dispositivo d'arresto automatico dell'argano.

Prove eseguite sui dispositivi di cui sopra e loro esito bisimamente
dell'apparecchio limitatore di velocità e bloccaggio
della cabina sulle guide - Visto soddisfacente.

Rilievi

CONTRAPPESO

Costituzione pari di fune

Dimensioni in pianta mm. 360 x 100 Peso Kg. 440

Distanza minima dalla cabina mm. 60

Distanza minima dalle difese del vano mm. 110

Descrizione dei dispositivi di sicurezza per contrappeso scorrente al
disopra di locali

Prove eseguite sull'apparecchio paracadute oppure efficienza del riparo di
sicurezza adottato

(1) Indicare e descrivere i dispositivi installati:

- a) per rottura ed allentamento delle funi con bloccaggio sulle guide.
- b) contro eccesso di velocità della cabina in discesa con bloccaggio sulle guide;
- c) contro eccesso di velocità della cabina in salita, per argani non autofrenanti;
- d) dispositivo per arresto dell'argano.

Tenuto conto del risultato delle prove e verifiche di collaudo eseguite, riconosciuto che sono state osservate le norme tecniche del D.L. 31 agosto 1945 n. 600, il sottoscritto dichiara che può essere autorizzato l'uso dell'ascensore Cat. A di costruzione FIAM tipo elettrico n. 105266 di fabbrica, purchè non sia superata la portata massima indicata di kg. 325 = 4 persone

PRESCRIZIONI:

Addi

29-10-63

L'INGEGNERE COLLAUDATORE

ing. F. Tantillo

LICENZA DI IMPIANTO

IL PREFETTO della Provincia di Milano

Vista la legge di Pubblica Sicurezza.

Visto il benessere al progetto rilasciato, in data 7-10-63 dal Dott. Ing. Gi. Prina

Vista la quietanza N. 250 in data 3-9-63 - ME 24050 della tassa di cui all' art. 7 della legge 24 ottobre 1942 n. 1415.

Autorizza l' impianto dell' ascensore FIAM n. 27547/9 da installare nello stabile in Via Asteroni 43/45

in Milano di proprietà Ime S.p.A.

Addi 14 OTT. 1963



IL PREFETTO

P. [Signature]

Prefettura terra copia per il proprio Archivio del presente decreto.

LICENZA DI ESERCIZIO N. 30944 Reg.

IL PREFETTO della Provincia di Milano

Vista la legge di Pubblica Sicurezza.

Visto il verbale di collaudo del Dott. Ing. Tantillo di versam. c.c.p. 374000 in data 3-9-63 di L. Moro

Vista la quietanza N. 250 in data 3-12-63 della tassa di cui all' art 7 della legge 24 ottobre 1942 n. 1415.

Autorizza l' esercizio per un anno a decorrere dal 3-12-63 dell' ascensore n. 27547 di matricola.

Addi 25 SET. 1964



Sotto l' osservanza delle prescrizioni indicate nel verbale di ispezione.

IL PREFETTO

P. [Signature]

NOTE E RILIEVI FUORI TESTO REGOLAMENTARE

QUADRO DI MANOVRA

Telaio di ferro con pannelli di fibra
portante le apparecchiature per esercizio
di manovra normale

DISPOSITIVI DI ARRESTO DELLA CABINA AI PIANI INTERMEDI

inertitori nel vano di corsa

MISURE D'ISOLAMENTO FRA I CONDUTTORI DEI CIRCUITI

manovra - forte 20 MΩ

manovre luce 20 "

RIEPILOGO PROVE ESEGUITE PER IL COLLAUDO

su tutti i dispositivi di sicurezza